



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

SETTORE IV

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 406 del 17/07/2009

Del Registro Generale n. 1356 del 28 LUG. 2009

OGGETTO: SOCIETA' ASIS SPA.
FORNITURA POLIETTROLITA CATIONICO e IPOCLORITO DI SODIO PER L'IMPIANTO
DI DEPURAZIONE COMUNALE.
- IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE FATTURE N. 09/159/U.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
- Visto l'art. 163, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;
- Visto il Decreto Sindacale prot. n. 270 del 07/01/2009, con il quale, il Sindaco ha prorogato l'affidamento de PEG ai responsabili di servizio e ai responsabili di settore a tutto il 31/03/2009.
- Visto la deliberazione di G.C. n. 374 del 23/12/08 e n. 109 del 01/04/2009 di proroga di affidamento dei PEG ai responsabili dei servizi e ai responsabili del settore.
- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

Premesso

- Che con verbale del 26/02/09, l'Amministrazione Comunale di Capaccio, l'ASIS Spa e l'Ente d'Ambito, hanno convenuto la formale e sostanziale riconsegna al Comune dell'impianto di depurazione di Capaccio e delle quattro stazioni di sollevamento, ubicate in località Torre di Mare, Ponte di Ferro, Foce Sele e in Via Sterpinia, con la clausola transitoria valida fino al 26 marzo dell'onere da parte dell'ASIS, di provvedere alla conduzione dell'impianto per consentire al Comune di organizzare il servizio nelle more dell'effettiva consegna di ogni utile documentazione per la conduzione dell'impianto stesso;
- Che con il verbale suddetto, inoltre, è stato concordato, che l'ASIS Spa, affiancherà le maestranze del Comune o altro personale eventualmente incaricato dal Comune stesso, nelle attività tipiche inerenti la gestione dell'impianto e delle stazioni di sollevamento, attraverso proprio personale, a fronte di un costo per ogni dipendente pari a quello riportato nella specifica convenzione stipulata tra le parti in data 23/05/2005;
- Che il Consiglio Comunale con atto n. 61 del 4/07/2008, nel rettificare e modificare la deliberazione consiliare n. 32 del 27/03/2008, ha proceduto ad affidare alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, il servizio di manutenzione e gestione dell'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato.
- Che il Testo Unico n. 152/06, in particolare l'art. 74 lett. "r" individua nel Sindaco protempore il gestore dell'impianto di depurazione, fermo restando che anche di affidamenti a terzi con delega piena e attribuzione di poteri di spesa e di intervento tecnico, il Comune è sempre obbligato in solido rispetto alla responsabilità diretta del soggetto pienamente delegato, proprio in virtù della sua qualità di proprietario del depuratore.
- Che nelle more del perfezionamento del trasferimento del servizio in argomento alla Società Capaccio Paestum Servizi srl, e dell'espletamento delle necessarie procedure di legge per il reclutamento del personale da adibire alle specifiche mansioni gestionali, l'Amministrazione Comunale, con delibera di G.C. n. 105 del 01/04/2009, ha impegnato il Settore IV a porre in essere ogni utile adempimento per la gestione dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento con il ricorso anche all'affidamento esterno a ditta idonea, mediante procedura negoziata.
- Che a tale riguardo nelle more del trasferimento è urgente prevedere allo smaltimento dei sottoprodotti derivanti dal ciclo di depurazione, con particolare riguardo ai fanghi e al vaglio.
- Che i fanghi classificati dal Catalogo Europeo Rifiuti (CER) come rifiuti non pericolosi e il vaglio CER 19.08.01 prodotto dal processo di depurazione, depositati in appositi cassoni scarrabili, devono essere consegnati a ditte autorizzate per l'invio a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente in materia
- Che per la disidratazione dei fanghi citati e per la chiariflocculazione delle acque di scarico, risulta necessario procedere all'acquisto di polielettrolita cationico, e per la disinfezione delle acque in uscita dal depuratore del reagente chimico quale il cloro.
- Che per la corretta conduzione dell'impianto, ritenendo necessario procedere all'acquisto del materiale di che trattasi, con note prot. n. 22394 del 29/05/09 - prot. n. 22904 del 03/06/09, prot. n. 24231 del 11/06/09, prot. n. 24639 del 16/06/09 è stato chiesto alla Soc. ASIS SPA la disponibilità a fornire dell'ipoclorito di sodio e del polielettrolita cationico.
- Che la Soc. ASIS SPA avendo fornito il materiale ordinato, ha presentato per il pagamento la fattura n. 09/0159/U del 21/05/09 dell'importo di € 10.215,00 IVA inclusa come per legge.

- Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.
3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.

procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente.”;

art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

- Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

1. “11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;

- Visto l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 448 come modificata, da ultimo dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del Codice di Contratti.

- Dato atto, che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a € 20.000,00;

- Verificata la disponibilità economica sull'intervento di spesa n. 1090402.10 del Bilancio in corso.

- Ritenuto pertanto di impegnare allo scopo la somma di € 10.215,00 IVA compresa come per legge, e procedere conseguentemente a liquidare la stessa somma alla Soc. ASIS SPA con sede legale in Via Wenner 61 Salerno, per il pagamento della fattura sopra riportata;

- Riscontrato che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità della fornitura, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento delle somme richieste;

- Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152

- Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

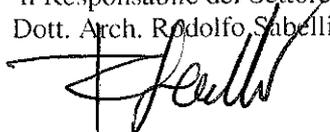
- Visti il regolamento comunale di contabilità.

- Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

DETERMINA

1. La premessa forma parte integrante della presente determinazione e si intende qui integralmente trascritta;
2. Di impegnare, come impegna, come impegna, per i motivi citati in premessa, la somma € 10.215,00 IVA compresa come per legge;
3. Di liquidare – come liquida alla Soc. ASIS SPA con sede legale in Via Wenner 61 Salerno, la somma € 10.215,00 IVA inclusa al 20%, per il pagamento della fattura n. 09/0159/U del 21/05/09 relativa alla fornitura di polielettrolita cationico e dell'ipoclorito di sodio necessario per la disidratazione dei fanghi e per la chiariflocculazione delle acque di scarico prodotti nell'impianto di depurazione comunale ubicato in località Varolato.
4. di imputare la spesa sull'intervento n. 1090402.10 del Bilancio Esercizio Finanziario 2009;
5. Di richiedere all'Ufficio Ragioneria, per l'esecutività, il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del D.L. 18/08/2000, n. 267.
6. di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili. All'Ufficio Finanziario per i conseguenti adempimenti;

Il Responsabile del Settore
Dott. Arch. Rodolfo Sabelli



COMUNE DI CAPACCIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE - RESPONSABILE SERVIZIO

SERVIZIO

UFF. PROPONENTE

Servizio idrico integrato

.....

IMPEGNO EFFETTIVO 2009/1749/2009/1 con OGGETTO:
FORNITURA POLIETTROLITA CATIONICO E IPOCLORITO DI SODIO
PER IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMUNALE

Intervento 1090402 Cap. 10 Competenza
Spese acquisto materiale di consumo Depuratore

Il sottoscritto responsabile del servizio
Servizio idrico integrato

PROPONE per le motivazioni sopra riportate di ISCRIVERE IMPEGNO DI SPESA
ALL'INTERVENTO 1090402 Cap. 10 sul bilancio di Competenza , per
l'importo di Euro 10.215,00 a favore della ditta
A.S.I.S.- SALERNITANA RETE ED IMPIANTI s.p.a.
VIA WENNER, 61
84100 SALERNO(SA)

Il sottoscritto responsabile del servizio
finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4
del D.Lgs.18.08.2000 n.267, appone il visto
di regolarita' contabile attestante la
apertura finanziaria della spesa, come
risulta dal prospetto seguente:

Stanziamiento +	2.900,00
Variazioni +	26.500,00
Variazioni -	0,00
Impegni -	12.518,68

Disponibile	16.881,32
Imp.Proposti -	0,00

Disponibile	16.881,32

Data . . . Il Responsabile
CARMINE VERTULLO

La presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del
D.Lgs. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA . . . , con apposizione
del seguente numero identificativo: /

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CARMINE VERTULLO



**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 24-07-09

prot. 30517

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 28 LUG. 2009 al

IL RESPONSABILE